TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 18 Numero 724 Genova, giovedì 27 ottobre 2022

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ABRAMO, RIFUGIATO A NIAMEY

Il primo e più famoso Abramo veniva, secondo la tradizione biblica, dalla Mesopotamia. Migrante per scelta o per destino diventò il capostipite del popolo ebreo e, in genere, dei credenti ossia i sottomessi al precetto divino di abbandonare la propria terra. In ogni migrante e migrazione c'è qualcosa di questo mistero primigenio che potrebbe aiutare a leggere diversamente i processi migratori. Profondamente umani e nel contempo straordinariamente divini, almeno da Abramo in poi. Potremmo affermare, senza scostarci troppo dalla realtà, che la migrazione e dunque il migrante, nasconde o evidenzia qualcosa di teologico. Una sorta di promessa legata all'abbandono della propria terra. Abramo era un irregolare per scelta.

L'altro Abramo, che si trova a Niamey dall'anno scorso, è invece classificato e riconosciuto come 'rifugiato' e, seppur meno noto del primo, ha una storia più complicata e dolorosa della sua. Nella sua regione di origine, il Darfur nel Sudan, ha vissuto e pagato di persona le conseguenze di una guerra senza fine. Racconta che, il giorno stesso del suo matrimonio, la sua casa è stata bruciata e sua moglie violentata. Suo padre e sua madre hanno perso gli arti inferiori. Le milizie hanno ucciso i suoi fratelli e sorelle. Lui stesso è stato rapito e obbligato ad occuparsi del bestiame per alcuni anni e poi è fuggito in Libia con la moglie e il fratello gemello, unico superstite della famiglia. L'inferno, e non la benedizione, lo pedinava anche in Libia.

Contrariamente all'altro Abramo lui è stato imprigionato per cinque anni in Libia dove il gemello è stato bruciato e la moglie uccisa. Il visto umanitario che aveva potuto ottenere dall'apposita agenzia delle Nazioni Unite e che l'avrebbe condotto in salvo altrove, è stato ritirato e venduto dalle milizie libiche per cinque mila dollari. Durante il soggiorno è stato più volte torturato alle gambe, alle braccia e alle unghie di mani e piedi. E' stato rimpatriato, per accordi umanitari, nel Darfur, dal quale è scappato perché perseguitato per motivi religiosi. Si era infatti, nel frattempo, convertito alla fede cristiana. Sostiene che milizie ben addestrate a questo scopo lo seguono ancora oggi per eliminarlo.

L'altro Abramo, il minore potremmo dire, è ospite in una delle case di accoglienza delle Nazioni Unite per i Rifugiati, gestite da COOPI, cooperazione internazionale, una ONG italiana che da anni opera nel Niger. Lui, l'altro Abramo, non è all'origine di un nuovo popolo e la sua progenie assai meno numerosa che le stelle del cielo e la sabbia del deserto. Si è vestito, per l'occasione,con un completo scuro come fosse invitato ad una festa di nozze.

Mauro Armanino, Niamey, 23 ottobre 2022

Sommario:

Abramo, rifugiato a Niamey	1
Bienvenue et bon séjour au Niger	2
Genova: Appartamento e Cappella del Doge	3
Strategia europea	4
Amici della Fondazione Ordine Mauriziano	5
Tre piemontesi raccontano la campagna "Mondo ferito" di Medici senza Frontiere	6
UNVS Sezione di Bra: Lo sport fortifica, lo studio nobilita, un successo!	7
MovieAmoci - Tour in e-mtb	8
Club Alpino Italiano: Gite promozionali, aperte a tutti	9

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm

BIENVENUE ET BON SÉJOUR AU NIGER

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

Benvenuto e buon soggiorno nel Niger. Il tabellone luminoso è piazzato sul muro per coloro che giusto sbarcano all'aeroporto internazionale Diori Hamani di Niamey. Sponsorizzato dalla Banca dell'Africa, tanto per ricordare come vanno le cose nel mondo. Interessante invece l'aeroporto di Addis Abeba, appena a qualche ora di volo da Roma e tutt'altro mondo che poi è lo stesso ma capovolto. Nelle sale di attesa si svela in trasversale il tipo di frontiere che ci abitano. Scorrono sugli schermi i nomi delle destinazioni dei voli, eventuali ritardi, porte di accesso ed occasioanli cancellazioni come ad esempio, stamane, a Mogadiscio. Scorre con variopinta noncuranza la folla dei viaggiatori che colori, mode, acconciature e interpretazioni degli spazi non sembrano mettere per nulla in difficoltà. C'è che parla, legge, fa scorrere l'inevitabile schermo del telefono o, meno sovente, del computer: c'è infatti la connessione gratuita in permanenza. Tutti connessi a qualcuno o, assai spesso, a qualcosa che si trova o si è lasciato altrove. Le voce di sfondo ricorda gli ultimi appelli per coloro che arrivano puntualmente in ritardo. Ci sono numerose e ben curate 'toilettes', significativamente e rigorosamente suddivise per uomini e donne, senza particolari ambiguità a proposito. C'è, infine, chi dorme occupando lo spazio di almeno quattro sedili.

Niamey finalmente appare sullo schermo abbinata con la capitale del Burkina Faso, Ouagadougou, destinazione finale del volo di Ethiopian Air Lines. Nel Burkina c'è stato un recente colpo di stato militare nel colpo di stato di qualche mese fa ma questo non sembra impensierire più di tanto la compagnia che sembra navigare a gonfie vele anche e soprattutto con le crisi politiche. Nell'attesa dell'imbarco per Niamey c'è l'incontro poco fortuito con un giovane libico stabilitosi con successo a Londra e in transito per Agadez nel Niger dove abita uno zio che non vede da anni. Dice che ama molto l'Italia e gli italiani. Quello che è accaduto è il passato non più nulla a che vedere col presente. Sa bene che nel suo Paese le cose non vanno e che lì, come in altri Paesi del Nord Africa c'è del razzismo e anche di peggio nei confronti dei neri. Accetta questo come un dato di fatto perché, ricorda, la sua origine è araba. Sa bene che, in fondo, tutti in qualche modo siamo frutto di migrazioni e solo afferma che vivere in Libia sarebbe oggi per lui pericoloso.

Gli ho ricordato che a Niamey, secondo l'allerta dell'ambasciata di Francia, si prevede per domani una manifestazione non autorizzata in città. L'Ambasciata invita i propri connazionali ad evitare di uscire per strada. I venti che spirano in alcune zone del Sahel sono infatti marcati da un inedito, perché molto appariscente, sentimento anti francese. L'accusa di connivenza col potere è stata più volte evidenziata anche tramite violenze a interessi e simboli francesi. Sullo stesso aereo viaggiava un missionario di origine indiana , vittima degli attacchi alle chiese di Niamey nel 2015, in seguito al noto affare del settimanale 'Charlie Hebdo', con la caricatura del profeta Maometto. Zinder, già capitale dello stato, è stata duramente attaccata e lui si è salvato per un soffio dall'essere bruciato vivo, assieme ad altri fedeli, per la circostanza. Superato il trauma si trova con alcune responsabilità di gestione nella sua comunità missionaria. Anche lui tornerà, più tardi però, a Niamey.

In volo si segnala che l'arrivo a Niamey è previsto per le 13.36 ora locale. Il vicino di sedile di aereo si dirige, appunto, nella capitale del Faso e commenta a modo suo la presa di potere del capitano Ibrahim Traoré, designato capo di stato due giorni fa. Lui si chiama Fidel e con tristezza afferma che si tratta dell'ennesima conferma che nessuno dei capi di stato, a parte il defunto Thomas Sankara e in realtà a servizio del proprio popolo. Ci si serve dei poveri per farsi strada e non per fare la strada ai poveri, come opportunamente ricordava don Lorenzo Milani.

La temperatura ambiente all'atterraggio è di circa 34 gradi e la stagione delle piogge, che ha causato la morte di circa 200 persone, sembra terminata. Benvenuti e buon soggiorno nel Niger.

Mauro Armanino,
Niamey, 9 ottobre 2022

GENOVA CULTURA IN MOSTRA

SABATO 5 NOVEMBRE – ore 17.30

RUBENS A GENOVA

Palazzo Ducale – Appartamento e Cappella del Doge

visita guidata a cura di Diana Marcello – storica dell'arte

La mostra presenta più di 150 opere, tra le quali spiccano oltre venti dipinti di Rubens, provenienti da musei e collezioni europee e italiane che, sommati a quelli già presenti in città, raggiungono un numero come non vi era a Genova dalla fine del Settecento; da quando, cioè, la crisi dell'aristocrazia con i contraccolpi della Rivoluzione Francese diede avvio a un'inesorabile diaspora di capolavori verso le collezioni del mondo. A partire dal nucleo rubensiano, il racconto del contesto culturale e artistico della città nell'epoca del suo maggiore splendore viene completato da dipinti degli autori che Rubens per certo vide e studiò (Tintoretto e Luca Cambiaso); che incontrò in Italia e in particolare a Genova durante il suo soggiorno (Frans Pourbus il Giovane, Sofonisba Anguissola e Bernardo Castello), o con cui collaborò (Jan Wildens e Frans Snyders). Con Rubens, e attraverso ciò che vide e conobbe, viene raccontata la storia della Repubblica di Genova all'apice della sua potenza quando, all'inizio del Seicento, conobbe un periodo di singolare vivacità non soltanto economica e finanziaria, ma anche culturale e artistica. Tra le: il Ritratto di Violante Maria Spinola Serra del Faringdon Collection Trust, una dama finora senza nome, che grazie agli studi in preparazione della mostra è ora riconoscibile. Il San Sebastiano, proveniente da una collezione privata europea e mai esposto in Italia, che, grazie a un importante ritrovamento documentario, può ora riferirsi alla committenza del celebre condottiero Ambrogio Spinola. È esposto per la prima volta in Italia anche il giovanile Autoritratto, con un Rubens all'incirca ventisettenne, che un collezionista privato ha offerto come prestito a lungo termine alla Rubenshuis di Anversa e che eccezionalmente torna nel Paese dove fu eseguito, intorno al 1604.

CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE SOCI € 20 – non SOCI € 22

E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

INFORMAZIONI
genovacultura@genovacultura.org
0103014333-
3921152682

seguici su Twitter | pagina Facebook | http://www.genovacultura.org

GENOVA Cultura
associazione di promozione sociale

Genova Cultura - Sede: Via Roma, 8b cancello/7 _ 16121 Genova
Tel. 010 3014333
3921152682

STRATEGIA EUROPEA

Stiamo attraversando un periodo particolarmente complicato e difficile. Le già pesanti ripercussioni della tremenda fase pandemica, si sommano con la gravissima crisi economica, energetica e sociale, causata soprattutto dallo scoppio della guerra in Ucraina. Oltre a questo, le incognite legate all'emergenza climatica, appaiono sempre più preoccupanti e disastrose, se non affrontate in tempo.

Ebbene, questa è anche la stagione in cui tutti i Paesi elaborano le loro Leggi di Bilancio per l'anno successivo, la cosiddetta Legge Finanziaria, e la maggior parte di queste Nazioni, Italia compresa, da diversi anni hanno preso l'abitudine di sottoporre e far conoscere preventivamente persino queste norme e provvedimenti, anche alle organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità. Questo perché lo prevede espressamente la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle persone con disabilità (articolo 4.1 comma c e articolo 4.3).

Auspichiamo, come già scritto nel precedente nostro comunicato, che a San Marino, perlomeno per le norme che riguardano le persone con disabilità, vengano coinvolti gli organismi che in qualche modo le rappresentano.

Il prossimo 24 e 25 novembre, ad esempio, la Commissione Europea organizza a Bruxelles una Conferenza annuale di alto livello che riunisce più di 400 politici, esperti di alto livello e sostenitori della disabilità, con l'ampia partecipazione delle persone con disabilità consentendo loro di ascoltare le preoccupazioni, le aspirazioni e i suggerimenti dei diretti interessati, stabilendo un dialogo con le autorità pubbliche e parti interessate. Tra le varie iniziative in programma, la promozione e lo stato di applicazione della Strategia Europea 2021-2030 per i diritti delle persone con disabilità (allegata), in cui un ampio capitolo è dedicato al diritto alla Vita Indipendente.

E poi ancora, il prossimo 23 e 24 febbraio presso gli Uffici delle Nazioni Unite a Vienna, si terrà la Zero Project Conference, uno degli appuntamenti mondiali tra i più importanti per la disabilità e che avrà per tema proprio la Vita Indipendente.

Affinché le persone con disabilità godano di pari diritti e opportunità, il mondo intero va in una direzione, mentre nella Repubblica di San Marino, Terra della Libertà, la nostra Istanza d'Arengo che chiedeva di iniziare ad affrontare questa tematica introducendo finalmente l'assistenza personale, peraltro già prevista per legge, è stata respinta nel silenzio generale piuttosto assordante.

Attiva-Mente
(comunicato stampa

Attiva-Mente
Associazione Sportiva e Culturale Disabili San Marino
Strada Scalbati, 9
Montegiardino
47898
Sito Web: http://www.attiva-mente.info
Whatsapp 337 1010500

AMICI DELLA FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO *odv*
Via Giolitti, 21 presso VOL.TO – 10123 TORINO - C.F. 97607480015
Tel. 3284183052 - 3355489853
----------CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO – VOL.TO. ----------
URL: http://www.afom.it - E-mail: info@afom.it

COMUNICATO STAMPA

Progetto "Presente!"

L'**Associazione Amici della Fondazione Ordine Mauriziano *odv*** vuole essere attiva (presente nel presente) e lo fa organizzando incontri in presenza con i ragazzi e con le famiglie.
Con il progetto "Presente!", l'Associazione ha avviato un recupero della **promozione della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, della Palazzina di Caccia di Stupinigi e dell'Abbazia di Staffarda**, ed offre momenti di socializzazione alla cittadinanza. Il progetto "Presente!" è reso possibile grazie al contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla collaborazione della Regione Piemonte (Direzione Sanità e Welfare Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale), all'interno del **Bando "Progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, fondazioni del terzo settore"**.

In particolare l'Associazione sta realizzando 7 azioni differenti nell'articolazione del progetto.

1. PUBBLICAZIONI: realizzazione di libri per bambini/ragazzi su tematiche trasversali che mettono in connessione i Beni della Fondazione Ordine Mauriziano (oggetto delle nostre attività di tutela e di promozione) con altri monumenti del Piemonte, creando così un circuito culturale ed anche turistico. Le pubblicazioni sono realizzate in collaborazione con la casa editrice Mediares e si inseriscono nella collana "PiemontArte" dedicata alla conoscenza del territorio.

2. LABORATORI NELLE SCUOLE: laboratori didattici gratuiti nelle scuole dei comuni sui quali si trovano i beni della Fondazione Ordine Mauriziano (Nichelino, Rosta, Buttigliera Alta, Revello) e nelle scuole di Torino per incentivare la conoscenza e la tutela dei beni del territorio.

3. LABORATORI PER LE FAMIGLIE: giornate di presentazione per ciascuno dei libri pubblicati ed in ognuno dei Beni (Stupinigi, Ranverso, Staffarda), con animazioni e giochi di tipo storico ed artistico. La pubblicazione sarà distribuita gratuitamente a tutti i partecipanti.

4. VIDEO: per arrivare ai ragazzi "nativi digitali" parleremo il loro linguaggio fatto di immagini, musica, spunti rapidi attraverso video emozionali per una presentazione più ampia dei luoghi e delle tematiche inerenti (vedi sotto).

5. QR CODE: l'associazione ha realizzato in passato pannelli esplicativi che sono stati posizionati nella Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Questi pannelli avranno ora un QR Code che rimanderà a brevi video di presentazione (audio e immagini).

6. ITINERARI MICAELICI: descrizione dei percorsi devozionali che partendo dalla Sacra di San Michele (e passando dalla Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso) vanno verso Roma e Monte Sant'Angelo oppure vanno verso Mont-Saint-Michel oltrepassando le Alpi.

7. CONTEST E SITO INTERNET: i lavori prodotti dai ragazzi durante i laboratori saranno inseriti sui Social e parteciperanno ad un Contest, per il quale saranno create due categorie di partecipazione (scuole e famiglie).

Per informazioni sulle attività didattiche:
Gabriella Monzeglio - tel. 338.4803306 – email: info@afompresente.it

Torino, 24 ottobre 2022

Il Presidente
Arch. Alfredo Norio
Tel.cell. 3284183052
E-mail: a.norio@libero.it

TRE PIEMONTESI RACCONTANO LA CAMPAGNA **“MONDO FERITO” DI ME**DICI SENZA FRONTIERE

Tre giovani operatrici umanitarie piemontesi di Medici Senza Frontiere hanno lavorato in alcuni dei paesi oggetto della Campagna “Mondo ferito”, in corso fino a fine mese, e che ora sostengono con le loro testimonianze.

Angela Brucato e Gaia Giletta sono disponibili per interviste. Non esitate a contattarci in merito.

Intanto, qui di seguito e in allegato trovate brevi informazioni su di loro e sulla campagna, insieme alle loro foto. A questo link **FOTOGALLERY** e **VIDEO grezzi per le TV**. https://www.dropbox.com/sh/defeq812z5rhpgu/AAD-z6zTkmZJJiYKb17UIH19ka?dl=0

Grazie per l’attenzione.

Angela Brucato, 38 anni di Savigliano (CN) è **capo progetto**; **Gaia Giletta**, trentenne torinese, quando non è in missione lavora come **infermiera pediatrica** al Regina Margherita; **Eleonora Selmi**, 36 anni, è **ostetrica**, siciliana di origini ma torinese d’adozione.

Tre giovani donne, tre operatrici umanitarie di **Medici Senza Frontiere (MSF)** che hanno lavorato in paesi ora oggetto della campagna di raccolta fondi **“Mondo ferito”**, con cui si possono donare 2 euro con SMS da cellulare, 5 o 10 euro con chiamata da rete fissa **al numero 45522**, oppure online sul sito, www.msf.it/smssolidale fino a fine ottobre.

Angela Brucato non è un medico, ma una grande organizzazione umanitaria internazionale come MSF richiede professionalità numerose e diverse: diploma in Informatica, laurea in Mediazione culturale, un master in Antropologia sociale e culturale l’hanno portata a lavorare per la cooperazione internazionale fin dal 2004. Con Medici Senza Frontiere Angela è stata **in Nigeria, nel Borneo, in Libano, Mozambico e Congo**, come capo progetto.

Eleonora Selmi quando non è in missione vive a Torino, dove lavora come ostetrica. Ha iniziato la sua attività con MSF nel 2017 e da allora ha svolto **missioni in Sud Sudan, al campo rifugiati di Moria sull’isola di Lesbo e in Afghanistan**.

Anche **Gaia Giletta** dal 2017 lavora con MSF, con cui ha svolto missioni a **Haiti, in Repubblica democratica del Congo, Sud Sudan e Afghanistan** come infermiera pediatrica, professione che in quei contesti assume varie sfaccettature, come all’ospedale Pediatrico di Herat, dove si è occupata di malnutrizione, Pronto Soccorso, Terapia intensiva, oltre a coordinare il personale locale.

Nigeria e Afghanistan, insieme a Ucraina, Yemen e anche in Italia, sono paesi per cui si possono sostenere le attività di Medici Senza Frontiere con il 45522 nella raccolta fondi “Mondo ferito”, legato a contesti in cui **guerre e conflitti** causano morte e distruzione quando sono in corso, ma **continuano a uccidere anche dopo** per la mancanza di cure, di cibo o di mezzi di sostentamento.

Nella Nigeria, dove ha lavorato da Angela Brucato, è in corso una drammatica **crisi nutrizionale**, uno degli impatti indiretti della guerra, andata ad aggravare emergenze già in corso. Nel centro terapeutico nutrizionale di MSF a **Maiduguri**, cui vanno i fondi raccolti con la campagna, quest’anno è stato ricoverato il **50% dei bambini in più** rispetto al 2021; lì ogni bambino malnutrito è una ferita da curare.

In **Afghanistan** i fondi dell’SMS andranno alla **maternità di Khost**, proprio quella in cui ha lavorato Eleonora Selmi, anche formando il personale locale. Lì uno staff femminile aiuta a far nascere **quasi 2.000 bambini ogni mese** e l’unità neonatale è stata più volte sovraccaricata con due o più pazienti per letto.

UN SMS O UNA CHIAMATA DA RETE FISSA AL 45522 PER SALVARE LA VITA A MIGLIAIA DI PERSONE

Dal 3 al 31 ottobre si dona al **numero 45522** per sostenere l’azione di MSF. Il valore della donazione sarà di **2 euro** per ciascun SMS inviato da cellulari Wind Tre, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, Coop Voce, Tiscali. Sarà di **5 euro** per le chiamate da rete fissa TWT, Convergenze, PosteMobile e di **5 e 10 euro** da rete fissa TIM, Vodafone, Wind Tre, Fastweb e Tiscali. I fondi raccolti tramite la numerazione solidale saranno destinati all’azione di MSF in Afghanistan, Ucraina, Nigeria, Yemen e Italia.

MSF è un’organizzazione medico-umanitaria internazionale indipendente fondata nel 1971 che fornisce soccorso in più di 70 paesi a persone colpite da conflitti armati, violenze, epidemie, disastri naturali o esclusione dell'assistenza sanitaria. La campagna “Mondo ferito” nasce a supporto dei nostri progetti in Ucraina, Afghanistan, Yemen e Nigeria e Italia, dove le conseguenze dirette e indirette dei conflitti stanno provando duramente la popolazione civile.

Fino al 31 ottobre si dona via SMS o rete fissa al 45522

Francesca Rocci
349.8345803
Resp. Stampa Piemonte e **Valle d’Aosta** di Medici Senza Frontiere

UNVS SEZIONE DI BRA: LO SPORT FORTIFICA, LO STUDIO NOBILITA, UN SUCCESSO!

La cerimonia finale con l'auditorium BPER Banca gremito

Con AIDO una sinergia portafortuna che moltiplica i risultati.

Si è svolta all'Auditorium Bper Banca di Bra in una sala gremita all'inverosimile, la quindicesima edizione del progetto "Lo sport fortifica, lo studio nobilita" ideato e fortemente voluto dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione di Bra capitanato dal Presidente Giuseppe Gandino.

In un'azione sinergica con l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule particolarmente attiva sulla provincia di Cuneo, dodici gli studenti premiati con una borsa di studio (gift card) del valore di Euro 250.00, riconoscendo ad ognuno meriti sportivi e scolastici.

Ed è ad Elena Abellonio, Giulia Carnevale, Margherita Cerretti, Sofia Di Benedetto, Ilaria Fornaciari, Kaur Sukhmanjot, Emanuele Pautasso, Anna Pellegrino, Eleonora Poggio, Matteo Sanino, Sofia Stralla, Kate Stroppiana che le tante autorità hanno consegnato l'ambito riconoscimento grazie ai cerimonieri di sala Renato Arduino e Sergio Provera.

A significare l'importanza dell'iniziativa a carattere sociale la presenza del Sindaco della città di Bra Gianni Fogliato, del Delegato del CONI Point Cuneo Claudia Martin, del Coordinatore del Ministero dell'Istruzioni di Cuneo Marita Giubergia, dei dirigenti Bper Banca Luca Gandino e Giuseppe Guerriero, del Responsabile Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi di Organi e Tessuto Piemonte Città della Salute Anna Guermani, del Presidente dell'AIDO Sezione Provinciale di Cuneo Gianfranco Vergnano e del Vice Presidente dell'UNVS Sezione di Bra Paola Ballocco.

Nel corso della serata si son vissuti momenti particolarmente significativi che hanno dato evidenza all'importanza del dono grazie alla testimonianza del trapiantato e dirigente AIDO Bruno Vottero, come toccante la consegna della "borsa di studio" nel ricordo di Carla Gaveglio da parte di Enrico Giraudo da tempo legato al Gruppo Comunale AIDO di Saluzzo, Piasco e Valle Varaita.

D'indubbio interesse anche la nomina di Ambasciatori della mission UNVS di Alessia Luca ed Elia Brizio atleti che porteranno tra i giovani e nel mondo dello sport un messaggio importante legato all'Unione ed allo status di Associazione di Promozione Sociale.

"**L'obbiettivo del progetto iniziato nel 2007 è sicuramente quella di individuare di anno in anno le eccellenze che la bella nostra provincia "Granda" esprime in contesti sportivi e scolastici, ma vuole essere fondamentalmente un'occasione di festa e pensiamo di esserci riusciti**" - afferma Paola Ballocco da anni nello staff dirigente dell'UNVS Sezione di Bra che aggiunge - "**Tanto il lavoro profuso da parte di tutto il Consiglio Direttivo della nostra realtà associativa unitamente ad team di AIDO ed il risultato atteso è stato assolutamente centrato per non dire addirittura superato e questo per tutti noi è un premio che conferma la volontà di andare avanti con il nuovo format rivisto ed aggiornato in quest'ultima edizione per un'azione sociale rivolta alla comunità che anche sull'anno scolastico 2022/23 ci vedrà nuovamente in campo".**

Aido Bra
Via Magenta, 35
orario:
Giovedì
8.30/14.30
contatti:
tel 0172439236,
cell.
3497307330
bra@csvcuneo.it

MovieAmoci

Tour in e-mtb

Sabato 29 0ttobre 2022

Tour in città con mountain bike a pedalata assistita e guida accompagnatrice, rivolto a tutti coloro che sappiano utilizzare una bicicletta..

Punto d'incontro: piazza Truogoli di S.ta Brigida, ore 10.

Il tour è gratuito sino ad esaurimento posti, possibilità di scelta tra 2 fasce orarie: **1° uscita ore 10.00 max 7 partecipanti 2° ore 12.00 max 7 partecipanti**. Possibilità di partecipare anche con la propria e-mtb.

Boni Sport, in occasione dell'iniziativa MovieAmoci ed in collaborazione con il Gruppo di CicloCai di Sampierdarena, propone il **Chill Out Genova Tour**, per scoprire i punti panoramici dalle alture di Genova in sella alle nostre e-mtb. Il tour in mountain bike a pedalata assistita, con partenza dalla caratteristica Piazza Truogoli di Santa Brigida, nel centro storico di Genova, vi regalerà una vista mozzafiato della città dall'alto. Una pedalata semplice che potrà essere modulata in base alle vostre curiosità e capacità di guida. **I tour organizzati da Boni sport hanno l'obiettivo di valorizzare il territorio sia dal punto di vista naturalistico, sia dal punto di vista culturale**. Infatti le escursioni in e-mtb, attraversando parte della città medievale, giungono all'interno dei parchi naturali genovesi.

PERCORSO 1 : Il nostro tour partirà da p.zza Truogoli di S.ta Brigida, situata a metà di Via Balbi, successivamente ci inoltreremo in via Garibaldi, ripercorrendo i musei di strada nuova per poi salire al Righi. Dal Righi proseguiremo verso il trenino di Granarolo, ricongiungendoci al porto Antico tramite le antiche mulattiere che ci condurranno al palazzo del Principe.

PERCORSO 2: Il nostro tour partirà da p.zza Truogoli di S.a Brigida, situata sotto via Balbi, successivamente andremo verso P.zza Principe, da dove saliremo in direzione Righi. Dal Righi dopo una breve pausa acqua scenderemo lungo le antiche mura, che ci riporteranno ad ammirare il porto Antico da Spianata Castelletto. Entrambe le soluzioni di tour si concluderanno raggiungendo piazza dei Truogoli di S. Brigida.

Modalità di partecipazione: E' necessaria la prenotazione, da effettuarsi tramite mail al seguente indirizzo: info@bonisport.it Nella richiesta di prenotazione indicare un contatto telefonico a cui rivolgersi in caso di cambio programma dovuto a condizioni meteo avverse o ad altre cause indipendenti dalla volontà degli organizzatori.

Boni Sport mette gratuitamente a disposizione alcune e-mtb.

Per i non soci CAI: indicare anche luogo, data di nascita e codice fiscale, necessari per l'attivazione dell'assicurazione (costo 2,00 euro).

SAMPIERDARENA · CLUB AMICI DEL CINEMA · COMUNE DI GENOVA · Associazione Guide Turistiche Liguria · Sezione di Bolzaneto · Boni Sport dal 1948

Club Alpino Italiano

Sezione di Sampierdarena

Gruppo Alpinismo Giovanile

Via B. Agnese 1 - tel. 010 466 709 - mail caisampierdarena@inwind.it

Il Gruppo Alpinismo Giovanile propone due gite nel territorio ligure a chiunque voglia avvicinarsi al mondo delle escursioni e camminate in montagna.

Assieme ai nostri accompagnatori, potrete partecipare alla scoperta delle montagne e dei boschi liguri e italiani, ammirare bellissimi paesaggi e fare la conoscenza di altri appassionati.

E se poi volete continuare, contattate la sezione di Sampierdarena per informazioni su come diventare soci!

Gite Promozionali

aperte a tutti, bambini, ragazzi e famiglie

Sabato 5 Novembre

Pieve Ligure

San Bernardo - Santa Croce

Percorso ad anello con partenza da San Bernardo, una camminata tra mare e monti salendo su per le vecchie mulattiere punteggiate dalle croci metalliche che caratterizzano le Via Crucis.
E dalla cima del Monte Croce e la sua chiesa, panorama da Portofino a Capo Mele.

Sabato 3 Dicembre

Nozarego

Sentiero degli Animali

Sentiero ad anello con partenza dalla chiesa di Nozarego, una leggera passeggiata nel bosco del Parco di Portofino con ampi scorci panoramici sul golfo.
Da scovare lungo il percorso, quattordici statue scolpite in legno degli animali del bosco, nascosti tra gli arbusti.

Materiali necessari:

Abbigliamento comodo, giacca a vento, scarponi o scarpe da trekking
Pranzo al sacco e borraccia con acqua
2 € a persona di assicurazione per non iscritti al CAI

Per partecipare o chiedere informazioni, contattate gli accompagnatori, anche su Whatsapp!

Mariapaola Farina	tel. 338 173 7485
Mirko Farinetti	tel. 373 713 3658
Fiammetta Less	tel. 348 852 4729

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e

ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";

- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato

con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far

avvicinare tutte le realtà di volontariato;

- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare

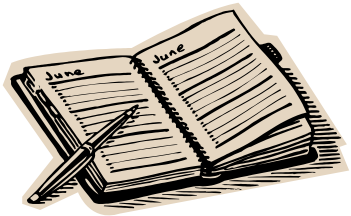
di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;

- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate

Www.millemani.org

Www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(*Bayazid)*

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.
D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.
"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)